

PETIZIONE

PROPOSTA DA:

ASSOC.NE AMICI DELLA TERRA LAGO D'IDRO E VALLE SABBIA E LEGAMBIENTE LOMBARDIA

PER LA GESTIONE COORDINATA DELL'INTERA ASTA TRENTINA E BRESCIANA DEL FIUME CHIESE E DEL LAGO D'IDRO

IN DIFESA DEL LAGO D'IDRO E DELLE RISORSE IDRICHE DELL'INTERO BACINO DEL FIUME CHIESE, APPELLO AD OGNI AUTORITA' COMPETENTE PER STABILIRE UNA GESTIONE COORDINATA DELL'INTERO BACINO IMBRIFERO, SU TUTTA L'ASTA TRENTINA E BRESCIANA, PER SALVAGUARDARE IL DEFLUSSO MINIMO VITALE IN OGNI TRATTO DEL FIUME E PER DIFENDERE I LIVELLI ECOSOSTENIBILI DEL LAGO D'IDRO.

I sottoscritti pubblici amministratori dei Comuni dell'intero Bacino imbrifero del Fiume Chiese, a partire dalla sorgente del Fiume fino alla sua immissione nel Fiume Oglio, unitamente ai sottoscritti rappresentanti delle varie associazioni presenti sul territorio bagnato dallo stesso Fiume e dal Lago D'Idro, ed unitamente ad ogni altro cittadino sensibile verso questi aspetti della salvaguardia del patrimonio ambientale, su proposta dell'Associazione Amici della Terra Lago D'Idro e Valle Sabbia e di Legambiente Lombardia Onlus, a fronte della preoccupante situazione di crisi idrica registrata nel Nord Italia negli ultimi anni e in ossequio alla Direttiva europea n° 2000/60/CE in materia di tutela delle acque, si rivolgono alle seguenti autorità:

- Presidente della Repubblica
- Presidente del Consiglio dei Ministri
- Presidente della Camera dei Deputati
- Presidente del Senato
- Ministro dell'Ambiente
- Ministro dei Beni paesaggistici
- Ministro dell'Agricoltura
- Ministro della Salute Pubblica
- Ministro delle Attività Produttive
- Presidente del Consiglio della Regione Lombardia
- Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile
- Regione Lombardia – D.G. Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana
- Presidente del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento
- Presidente della Provincia di Brescia
- Presidente della Comunità Montana di Valle Sabbia
- Commissario Europeo all'Ambiente

PER

1. sollecitare l'ammodernamento dei sistemi irrigui della vasta area irrigata con la risorsa prelevata dal Fiume Chiese, ovvero la gran parte della pianura padana irrigata con sistemi ora obsoleti e concepiti per un grandissimo consumo della risorsa primaria;
2. pianificare la gestione coordinata delle risorse idriche attraverso un bilancio idrico e con modalità ragionevoli e rispettose delle esigenze ambientali sull'intera asta del fiume Chiese trentino e bresciano;
3. rivedere il precedente regolamento di gestione del Lago D'Idro, cd. regolamento 21 marzo 2002, che prevede escursioni dei livelli fino a 3,25 metri verticali, causa di evidenti danni ambientali;
4. sollecitare il completamento delle reti fognarie e di collettamento;
5. sollecitare l'ammodernamento degli impianti di depurazione sull'intero bacino trentino e bresciano del Fiume Chiese;

CHIEDONO

che venga istituita una **COMMISSIONE ad hoc** che rappresenti sia gli enti locali che le varie associazioni, le quali per conoscenza territoriale nonché competenza possono apportare un sensibile contributo, con il potere di realizzare il bilancio idrico dell'intero bacino imbrifero come suindicato. Si chiede inoltre la presentazione di idonei regolamenti che permettano, in tempi brevi, la gestione delle diverse esigenze di salvaguardia dell'ambiente e di sviluppo delle possibili attività produttive, mediante l'istituzione di un ENTE PARITETICO che in futuro coordini la gestione dell'intero bacino sotto ogni aspetto, quindi relativamente al rispetto delle acque, al fine di ottenere un effettivo e soddisfacente risparmio idrico ed un controllo permanente sull'intera asta ed evitare il ripetersi delle crisi alle quali in passato con grandi difficoltà e con danni per l'economia è stato necessario far fronte.

data cognome e nome documento identità ente o gruppo firma

1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003: Il trattamento dei dati personali dei firmatari è finalizzato unicamente all'esame della petizione e sarà effettuato dai soggetti incaricati, con procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati, e non verranno comunicati e terzi, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I titolari del trattamento sono i sigg. Gianluca Bordiga (presidente Amici della Terra Lago d'Idro e Valle Sabbia) e Barbara Meggetto (presidente di Legambiente Lombardia) fino alla data di consegna della petizione ai destinatari. *Contatti: bordiga.gianluca@gmail.com / barbara.meggetto@legambientelombardia.it*